



## **DISEGNO DI LEGGE**

**presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri (MELONI)**

**e dal Ministro dell'economia e delle finanze (GIORGETTI)**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 31 AGOSTO 2023**

Conversione in legge del decreto-legge 31 agosto 2023, n. 118, recante misure urgenti in materia di finanziamento di investimenti di interesse strategico

## INDICE

Relazione .....	<i>Pag.</i>	3
Relazione tecnica .....	»	5
Disegno di legge .....	»	7
Testo del decreto-legge .....	»	8

ONOREVOLI SENATORI. – Il presente decreto-legge è volto alla conversione in legge del decreto-legge 31 agosto 2023, n. 118, recante misure urgenti in materia di finanziamento di investimenti di interesse strategico, come di seguito si illustra.

Il presente decreto-legge reca disposizioni urgenti in materia di acquisizioni e riacquisizioni di partecipazioni azionarie di società di rilievo strategico per il paese.

In particolare, a fronte della straordinaria necessità e urgenza di consentire la realizzazione di operazioni di acquisizione o riacquisizione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze di partecipazioni azionarie nelle predette società, l'articolo 1, comma 1, del decreto contiene un'autorizzazione di spesa nel limite massimo di euro 2.525 milioni di euro per l'anno 2023.

Inoltre, la predetta disposizione di cui all'articolo 1 demanda la definizione delle operazioni societarie da realizzare ad uno o più successivi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, adottati ai sensi degli articoli 7 e 8 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Quanto all'articolo 7 del suindicato decreto legislativo n. 175 del 2016, esso prevede, tra l'altro, che: "1. La deliberazione di partecipazione di un'amministrazione pubblica alla costituzione di una società è adottata con: a) decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con i ministri competenti per materia, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, in caso di partecipazioni statali (...). 2. L'atto deliberativo è redatto in conformità a quanto previsto all'articolo 5, comma 1". Con riferimento, invece, al successivo articolo 8, lo stesso dispone che "1. Le operazioni, anche mediante sottoscrizione di un aumento di capitale o partecipazione a operazioni straordinarie, che comportino l'acquisto da parte di un'amministrazione pubblica di partecipazioni in società già esistenti sono deliberate secondo le modalità di cui all'articolo 7, commi 1 e 2. 2. L'eventuale mancanza o invalidità dell'atto deliberativo avente ad oggetto l'acquisto della partecipazione rende inefficace il contratto di acquisto della partecipazione medesima (...)".

Il medesimo articolo 1, comma 1, del decreto-legge prevede, altresì, che agli oneri derivanti dai precedenti periodi, nel limite massimo di euro 2.525 milioni per l'anno 2023, si provveda



mediante uno o più versamenti all'entrata del bilancio dello Stato, a valere sulle risorse iscritte sullo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, in conto residui, ai sensi dell'articolo 27, comma 17, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

La richiamata disposizione prevede, altresì, che le già menzionate somme versate all'entrata del bilancio dello Stato possano essere riassegnate ai pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, in relazione alle finalità previste dai suddetti decreti del Presidente del Consiglio dei ministri.

L'articolo 2 del decreto-legge ne disciplina l'entrata in vigore, prevedendo che essa abbia luogo il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e ne prevede espressamente la presentazione alle Camere per la conversione in legge.



## RELAZIONE TECNICA

Il decreto-legge, all'articolo 1, comma 1, contiene un'autorizzazione di spesa, nel limite massimo di euro 2.525 milioni di euro per l'anno 2023, per l'acquisizione di partecipazioni azionarie di società di rilievo strategico per il paese, da definirsi previa adozione di uno o più successivi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi degli articoli 7 e 8 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Agli oneri derivanti dalla predetta disposizione, nel limite massimo di euro 2.525 milioni per l'anno 2023, si provvede mediante uno o più versamenti all'entrata del bilancio dello Stato a valere sulle risorse iscritte sullo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, in conto residui, ai sensi dell'articolo 27, comma 17, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

La richiamata disposizione prevede, altresì, che le già menzionate somme versate all'entrata del bilancio dello Stato possano essere riassegnate ai pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze. Ciò in relazione alle finalità previste dai suddetti decreti del Presidente del Consiglio dei ministri.





*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

**VERIFICA DELLA RELAZIONE TECNICA**

La verifica della presente relazione tecnica, effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 ha avuto esito Positivo.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Firmato digitalmente

*Prof. M. M. M. M.*



## DISEGNO DI LEGGE

---

### Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 31 agosto 2023, n. 118, recante misure urgenti in materia di finanziamento di investimenti di interesse strategico.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Decreto-legge 31 agosto 2023, n. 118, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 31 agosto 2023.*

**Misure urgenti in materia di finanziamento di investimenti di interesse strategico.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, che attribuisce al Ministero dell'economia e delle finanze la gestione di partecipazioni azionarie dello Stato;

Ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di destinare parte delle risorse in conto residui di cui all'articolo 27 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ad operazioni di acquisizione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze di partecipazioni azionarie in società operanti in ambiti di rilievo strategico;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 28 agosto 2023;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro dell'economia e delle finanze;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Articolo 1.

*(Disposizioni in materia di finanziamento di investimenti di interesse strategico)*

1. Ai fini della realizzazione di operazioni attinenti a società di rilievo strategico, ivi compresa l'acquisizione o la riacquisizione di partecipazioni azionarie definite con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi degli articoli 7 e 8 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, è autorizzata la spesa nel limite massimo di euro 2.525 milioni di euro per l'anno 2023. Agli oneri di cui al presente articolo si provvede mediante uno o più versamenti all'entrata del bilancio dello Stato e riassegnazione ai pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze delle risorse, in conto residui, di cui all'articolo 27, comma 17, del decreto-legge 19 maggio

2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Articolo 2.

*(Entrata in vigore)*

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 agosto 2023

MATTARELLA

MELONI, *Presidente del Consiglio dei ministri*

GIORGETTI, *Ministro dell'economia e delle finanze*

Visto, *il Guardasigilli*: NORDIO





€ 1,00